

CATTURA DEL DETENUTO EVASO DA BOLZANO E CRITICITÀ DELLE FUGHE

Pubblicato il 15 Settembre 2025 di redazione



Categoria: [POLITICA](#), [SCUOLA](#), [SINDACATO](#), [ECONOMIA](#)



È stato rintracciato in Francia il giovane evaso lo scorso mese dal carcere di Bolzano, dopo un periodo di latitanza. L'operazione è stata resa possibile grazie a un'articolata attività investigativa che ha coinvolto la Polizia Penitenziaria, la Magistratura e le autorità straniere, con il supporto di tecnologie e di un'efficace cooperazione internazionale.

Tale episodio evidenzia ancora una volta le fragilità strutturali e operative del sistema carcerario: vie di fuga legate a lavori ricostruttivi, controlli sanitari non adeguatamente presidiati e procedure che possono lasciare margini di rischio.

Il Segretario Generale del Si.N.A.P.Pe, Dott. Roberto Santini, dichiara: «L'arresto dimostra che quando le istituzioni agiscono in modo coordinato si ottengono risultati anche in casi complessi. Tuttavia non possiamo accontentarci del successo post-fuga: serve prevenire queste situazioni con controlli più stringenti e strutture più sicure».

Il Si.N.A.P.Pe sollecita l'adozione immediata di misure che rafforzino la sicurezza e migliorino la gestione operativa degli istituti penitenziari, con particolare attenzione ai lavori in corso e alla gestione delle emergenze sanitarie.

